

Tremila giovani per il career day della Luiss

Il rettore Prencipe:
«Quadruplicate le offerte per laureati e laureandi»

Cristina Casadei

Mai sentito parlare di blind interviews? O fit job interviews? O wild challenges? Sono le nuove frontiere dei career day che saranno sperimentate martedì all'università Luiss, nel campus di viale Romania a Roma. I 3mila ragazzi che sono attesi, tra cui anche un gruppetto di giovanissimi studenti delle elementari - 116 sono invece le aziende - si cimenteranno in colloqui svolti in una stanza al buio, un progetto sviluppato insieme all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dove sono la voce e le sen-

sazioni visute sul momento, senza i condizionamenti visivi, a definire l'esito della prova. O in attività sportive, dal calcetto, al golf, al basket fino al gardening nell'orto dell'ateneo che saranno affiancate alle tradizionali attività di selezione. E poi le sfide, in cui i candidati presenteranno le loro idee e i progetti in pitch su specifiche tematiche aziendali. La loro presentazione avverrà con mini-video per raccontare in pochi secondi il proprio percorso formativo.

La sfida dentro la sfida, consentita dalla sperimentazione di nuove metodologie di recruiting, dovrebbe aiutare i recruiter a valutare soprattutto le competenze più difficili da individuare, le cosiddette soft skills, dalla gestione dello stress all'attitudine alla cooperazione e all'intelligenza sociale, che più facil-

L'EVENTO

3.000

I giovani

Al career day della Luiss, martedì prossimo sono attesi oltre 3mila giovani laureati e laureandi che parteciperanno alla giornata di orientamento al lavoro. Atteso anche un gruppo di giovanissimi studenti delle elementari

116

Le aziende

Saranno 116 le imprese che parteciperanno al career day dove verranno sperimentate nuove modalità di recruiting

mente possono emergere raccontando se stessi mentre si coltiva un orto, si gioca a golf o si prova a tirare a canestro.

Il career day è «un appuntamento fondamentale per il lavoro e per i ragazzi in cerca di opportunità professionali. Negli ultimi anni, anche grazie all'aumento delle collaborazioni con imprese e istituzioni, la Luiss ha quadruplicato le offerte di tirocinio e le opportunità lavorative per i propri laureandi e laureati», spiega il rettore Andrea Prencipe. «Gli studenti già durante il percorso universitario collezionano esperienze formative di grande valore - continua il rettore - entrando in contatto con il mondo del lavoro e delle imprese fin da subito, con maggiore consapevolezza di loro stessi, delle proprie competenze,

della propria vocazione».

Il richiamo dei giovani diventerà anche l'occasione per lanciare la campagna #LuissPlasticLess che fa parte dell'iniziativa #StopSingleUsePlastic promossa dall'Associazione Marevivo, il CoNISMa e la Crui. Durante il recruiting day verranno distribuite 10mila borracce brandizzate Luiss agli studenti per disincentivare l'acquisto di bottiglie di plastica e nuovi dispenser di acqua senza bicchieri verranno installati nelle sedi dell'Ateneo. «Con il lancio di #LuissPlasticLess - sottolinea il direttore generale Giovanni Lo Storto - l'Università aggiunge un tassello fondamentale al percorso di sostenibilità per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla tutela del bene più prezioso, l'acqua».